CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 10.06.07/7.5/2026
I.P. 5590/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2365 DEL 03/11/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO STRATEGICO E OPERAZIONALE AL PROGETTO LAND IN BO (CIG BD83ACFD52)

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Alberto Gualtieri (P.IVA 04387761200), del servizio di supporto specialistico strategico e operazionale al progetto Land in Bo per un importo di € 10.000,00 - CIG BD83ACFD52;
2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice[1] mediante la sottoscrizione di buono d'ordine;
3) **Dà atto** che, come da dichiarazione assunta in atti, l'Operatore Economico rientra nel regime forfettario di cui all'art. 1, commi 54-89, della Legge n.190/2014;[2]
4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 10.000,00 sul Cap. S 106663/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di ALBERTO GUALTIERI (codice: 98408) per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico strategico e operazionale al progetto Land in Bo. CIG: BD83ACFD52;

1 Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. […].

2 Si veda la dichiarazione allegata all'offerta economica presentata in atti al P.G. 72149/2026, fasc. 10.06.07/7.5/2026.

5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
6) **Dà atto** che la spesa trova copertura sul Bilancio di previsione 2026-2028 della Città metropolitana sul Cap. S 106663/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999), finanziato con fondi della Città Metropolitana di Bologna;

7) **Dà atto** che rispetto al servizio in oggetto, nonché all'importo contenuto dello stesso, non sono presenti convenzioni attive di Consip, Intercenter o del Soggetto Aggregatore della Città metropolitana di Bologna, anche alla luce delle peculiari caratteristiche delle prestazioni richieste;

8) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6676373 /2026 [3];

9) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): BD83ACFD52 da parte dell'ANAC [4];

10) **Dà atto** che è RUP [5] la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[6] rispetto all'aggiudicatario;

11) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che per gli affidamenti oggetto del presente atto non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, co. 2 D.lgs. 36/2023, alla luce dell'importo inferiore alle soglie comunitarie, nonché delle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza

---

[3] Si veda il foglio di condizioni del servizio formato e protocollato in atti al P.G. 72143 /2026, fasc. 10.06.07/7.5/2026.

[4] Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

[5] Si veda il curriculum vitae del RUP al link http://adssuite.intra.cittametropolitana.bo.it/L190/sezione/show/571545?search=&idSezione=568309&activePage=&sort=&

[6] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;

12) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna[7];

13) **Si dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 mediante acquisizione di autocertificazione da parte dell'Operatore economico[8] e che sarà oggetto di campionamento secondo le modalità definite con determinazione dirigenziale n. 1267/2026 per l'annualità 2026;

14) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

15) **Dà atto** che alla luce della qualità tecnica del servizio non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti comunali e l'operatore economico affidatario della fornitura, secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) da parte del committente e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro;

16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana ha assunto, attraverso la legge 56/2014, la funzione fondamentale di "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio". La Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell'ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio. Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a giugno 2023 l'*Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e*

[7] Si veda rischio B13 "Mancata rotazione degli operatori economici", Misure 26 e 27, di cui all'Allegato Unico sez. 2.3 del PIAO 2026-2028.
8 Si vedano le dichiarazioni acquisite in allegato all'offerta economica in atti al P.G. 72149/2026.

occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna[9], nel quale si iscrivono il progetto Bologna Innovation Square, che promuove l'innovazione del sistema economico, e il servizio Invest in Bologna per l'attrattività del territorio.

In questo quadro, la Città metropolitana e il Comune di Bologna, per tramite dell'Ufficio comune già citato, hanno elaborato il progetto Land in Bo.

Land in Bo, riconoscendo nel Tecnopolo DAMA e nelle infrastrutture tecnologiche e competenze ivi racchiuse un'opportunità unica per supportare l'innovazione delle imprese nonché una più ampia visione di Bologna come Città della Conoscenza, intende agevolare l'attrazione di soggetti del sistema privato interessati a sviluppare collaborazioni e connessioni con l'ecosistema Tecnopolo DAMA.

Il progetto Land in Bo consiste in sintesi:

1. nella realizzazione e gestione di uno spazio attrezzato per uffici ad uso temporaneo, accessibile attraverso call aperte e destinato a imprese, start up e investitori che non abbiano già una sede sul territorio regionale, che siano interessati ad insediarvisi e che possano instaurare sinergie significative con gli enti già insediati o insediandi nel Tecnopolo DAMA.
2. nell'erogazione di servizi e altre forme di supporto specifico per i soggetti localizzati negli spazi di cui al punto precedente.

L'Ufficio comune, la Regione Emilia-Romagna e Art-er hanno condiviso la scelta di destinare al progetto uno spazio dedicato all'interno del Tecnopolo DAMA, di quasi 3.000 mq: il secondo piano dell'edificio F1, i cui lavori di ristrutturazione termineranno nel primo semestre del 2027.

Tuttavia, con l'obiettivo di avviare quanto prima la progettualità, sfruttando l'onda di interesse generata dall'avvio del progetto AI Factory, in accordo con Regione Emilia-Romagna, si è valutato opportuno avviare un pilota del progetto Land in Bo, individuando spazi contigui al Tecnopolo DAMA disponibili in tempi più brevi.

A seguito di una indagine conoscitiva rispetto a potenziali spazi disponibili, è emersa una soluzione nell'ambito degli spazi della Fiera di Bologna, in particolare prevedendo l'allestimento di quelli che fino al 2020 erano destinati al ristorante "Vertice", costituenti una superficie di circa 1000 mq.

[9] Si veda l'approvazione dell'accordo attuativo con atto del Sindaco metropolitano n. 152/2023.

A tal fine la Città metropolitana di Bologna e BolognaFiere SPA hanno sottoscritto apposita convenzione per la regolamentazione degli spazi dedicati al progetto Land in Bo[10], approvata con determinazione dirigenziale n. 2256/2025.

In tale contesto, si rende, dunque, necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico strategico ed operazionale al progetto Land in BO. Nello specifico, il servizio richiesto ha ad oggetto la mappatura dell'ecosistema dell'innovazione locale e regionale, rilevazione di fabbisogni di startup e monitoraggio dei risultati e definizione di proposte di benchmark e di miglioramento degli stessi.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 d.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.
Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico Alberto Gualtieri (P.IVA 04387761200), che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge[11], e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio viene quantificata in € 10.000,00, che graverà sul Cap. S 106663/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999).
Si attesta che l'Operatore Economico ha dichiarato che presso di sé non vi sono ex dipendenti della Città metropolitana che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato dall'atto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. n. 165/2001.[12]

Si dà atto che, trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00 cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto non è subordinato all'assolvimento dell'imposta di bollo e che la stipula del contratto è subordinato alla costituzione di una garanzia definitiva.

Si dà atto che l'Aggiudicatario ha sottoscritto il Patto d'integrità della Città metropolitana di Bologna in data 22/10/2026.

[10] Si vedano le dichiarazioni allegate all'offerta presentata in atti al P.G. 72149/2026, fasc. 10.06.07/7.5/2026.
[11] Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 66119/2026; è stato, altresì, sottoscritto il Patto d'integrità in atti allegato al medesimo PG, in atti al fasc. 10.06.07/7.4/2026.
[12] Si veda l'autodichiarazione allegata all'offerta di cui alla nota 10.

Il rapporto contrattuale oggetto del presente affidamento avrà durata, salvo variazioni ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 36/2023, a partire dalla sua sottoscrizione fino alla data del 30/11/2026.
L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.
Il Codice Identificativo Gara per il servizio è **BD83ACFD52.**
Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del d.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
La scrivente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto d'interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", in qualità di incaricato di Elevata Qualificazione[13] è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:
- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 03/11/2026

Firmato digitalmente

[13] Si veda l'atto di conferimento dell'incarico al P.G. 40688/2023.

TROMBETTI GIOVANNA [14]

[14] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.